



©SECO / Lavori di costruzione della rete idrica in Gorski Kotar

### **Proteggere l'ambiente**

## **Miglioramento delle infrastrutture idriche e delle acque reflue nella regione di Gorski Kotar in Croazia**

**La Svizzera ha sostenuto la regione di Gorski Kotar, in Croazia, nel miglioramento delle infrastrutture idriche e delle acque reflue, al fine di garantire l'accesso all'acqua potabile a un numero maggiore di cittadini e preservare le risorse idriche sotterranee.**

Molte regioni della Croazia dispongono di infrastrutture per la fornitura di acqua potabile fatiscenti, caratterizzate da un elevato tasso di perdite idriche. Inoltre, si registra un notevole ritardo nella realizzazione di sistemi efficaci per il trattamento delle acque reflue domestiche. Molti residenti raccoglievano le acque reflue in fosse settiche, scavate direttamente nel terreno, con o senza pareti di cemento. Queste strutture rappresentano un rischio ambientale, anche quando vengono svuotate regolarmente. L'installazione di un sistema di raccolta delle acque reflue riduce pertanto la vulnerabilità ecologica delle risorse idriche sotterranee.

Il Gorski Kotar, una regione montuosa e scarsamente popolata nel nord-ovest del Paese, è una delle regioni della Croazia in cui le infrastrutture risultano ancora carenti. Nell'ambito del suo contributo all'UE allargata, la Svizzera ha assistito i tre comuni di Delnice, Fužine e Brod Moravice nella costruzione e riabilitazione delle infrastrutture idriche e per le acque reflue.

Per quanto riguarda l'acqua potabile, sono stati posati 60 km di condutture idriche e realizzati 812 allacciamenti domestici alla rete idrica. Inoltre, sono stati riabilitati 25 serbatoi d'acqua ed è stato installato un moderno sistema di sorveglianza delle condutture. Per quanto riguarda le acque reflue, sono stati posati 35 km di condotte fognarie, realizzati 1'240 allacciamenti domestici alla rete fognaria e riabilitate 28 stazioni di pompaggio nei tre comuni. A Fužine e Brod Moravice, la Svizzera ha finanziato la costruzione dei primi impianti di trattamento delle acque reflue, contribuendo così in modo significativo alla protezione delle risorse idriche sotterranee della zona.